

GLI SPONSOR

Parola ai protagonisti

ALESSANDRO GINNASI, CONFARTIGIANATO

«Noi vogliamo essere uno strumento prezioso che supporta i giovani»



Alessandro Ginnasi, coordinatore dell'Area Bologna Est di Confartigianato Bologna Metropolitana, si rinnova il vostro impegno per Cronisti in classe. Da cosa nasce l'idea di sostenere ancora una volta il progetto?

«L'esperienza dell'anno scorso, che ci ha visti per la prima volta partecipare come sostenitori all'iniziativa, ci ha consentito di toccare con mano l'entusiasmo dei ragazzi, apprezzare le loro idee e i loro pensieri, quella voglia di essere propositivi e di progettare il loro futuro. È costruttivo riuscire a entrare nel loro mondo e conoscere le loro ambizioni. Quindi è stato facile per noi confermare nuovamente la nostra presenza per provare a essere da stimolo per tutto quello che per i giovani oggi è un sogno e che domani può diventare realtà».

In che modo?

«In questo senso, noi dobbiamo essere quello strumento che supporta i giovani nel realizzare questi progetti e costruire il loro futuro».

Qual'è l'obiettivo che Confartigianato si pone per raggiungere le nuove generazioni?

«Il nostro obiettivo è divenire sempre più soggetto erogatore di informazioni, di sapere e di conoscenza diffusa, che coniuga l'esperienza di un'attività pluriennale al servizio delle imprese e più in generale delle comunità dove Confartigianato opera, con l'utilizzo dei più moderni ausili tecnologici ad oggi disponibili. Noi l'abbiamo chiamata 'Intelligenza artigiana'».

Come opera questa 'Intelligenza artigiana'?

«Con questa vogliamo attirare e stimolare la curiosità dei giovani e consentire loro di mettersi in gioco per cercare di realizzare i loro progetti e la loro visione, che è la visione di un nuovo futuro».

m.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

'Intelligenza artigiana'

La campagna dell'associazione

«Il nostro obiettivo è divenire sempre più soggetto erogatore di informazioni, di sapere e di conoscenza diffusa – spiega Alessandro Ginnasi –, con l'esperienza di un'attività pluriennale al servizio delle comunità dove Confartigianato opera»

«L'anno scorso, per la nostra prima partecipazione come sostenitori – racconta Ginnasi –, siamo riusciti a toccare con mano l'entusiasmo dei ragazzi, ad apprezzare le loro idee e i loro pensieri, quella voglia di essere propositivi e di progettare il loro futuro»

PIÙ VICINI AGLI STUDENTI

«Si punta a stimolare la curiosità dei ragazzi perché si mettano in gioco e realizzino i propri progetti»

CLAUDIO LEVORATO, GRUPPO REKEEP

«Le nuove generazioni sapranno distinguere le notizie non veritiere»



Claudio Levorato, presidente del Gruppo Rekeep, questo è ormai il decimo anno che sostenete Cronisti in classe. Come è nata e su cosa si basa un rapporto così stabile?

«Riteniamo che iniziative come questa siano importanti nel mondo attuale. Oggi come dieci anni fa crediamo che le imprese siano chiamate a rappresentare non solo il motore economico dei contesti in cui operano, ma che debbano contribuire fattivamente allo sviluppo sociale di quegli stessi contesti. Siamo, inoltre, convinti che sia fondamentale investire nella valorizzazione delle generazioni più giovani: Cronisti in classe si affianca ai tanti progetti che promuoviamo, fuori e dentro l'azienda, dedicati a bambini e ragazzi».

Per esempio?

«Penso alle borse di studio che assegniamo ai figli dei nostri dipendenti, ai campi estivi o alle iniziative a sostegno dell'infanzia a cui negli anni abbiamo contribuito. I 'campionati di giornalismo' sono una delle rare iniziative dedicate all'informazione e alla promozione della lettura dei quotidiani. Un progetto che ha tanti «ingredienti» che continuano a piacerci e in linea con i nostri valori, da qui la nostra lunga collaborazione».

Il mondo dell'informazione, in questo modo, raggiunge le scuole. È un modo per formare cittadini più consapevoli?

«Naturalmente, questo è proprio uno dei nostri obiettivi principali. Attraverso uno sguardo più attento al mondo dell'informazione speriamo che le nuove generazioni possano confrontarsi meglio con la realtà e sviluppare, oltre che nuove conoscenze, anche uno spirito critico utile a orientarsi nel mondo attuale, sempre più complesso, veloce e caratterizzato da un flusso di informazioni vasto e variegato nel quale, per poter essere cittadini consapevoli, è importante saper distinguere i dati inesatti e le notizie non veritiere».

m.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dieci anni di sostegno

Una stabilità infallibile

«Siamo convinti che sia fondamentale investire nella valorizzazione delle generazioni più giovani – afferma Claudio Levorato –. Cronisti in classe si affianca ai tanti progetti che promuoviamo, fuori e dentro l'azienda, dedicati a bambini e ragazzi»

«Si tratta di uno dei rari eventi dedicati all'informazione e alla promozione della lettura dei quotidiani – osserva Levorato –. Attraverso uno sguardo più attento al mondo dell'informazione speriamo che i giovani possano confrontarsi meglio con la realtà»

FORMARE LA CITTADINANZA

«Ogni individuo diventa consapevole anche quando sa riconoscere i dati inesatti»